

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00035004

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono tra angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1140

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1160
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	108
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	SBAS di Matera
RSTN - Nome operatore	Ditta Ocra - Padula R.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	l'affresco, uno dei più belli e dei meglio conservati delle chieserupetri di matera, rappresenta una Madonna a figura intera, seduta su untrono con lo schienale ornato di peline. Sulle ginocchia regge il Bambinoche benedice alla latina, con la mano destra, mentre nella sinistra tieneun rotolo della legge chiuso. La Madonna indossa un manphorion azzurro sutunica rossa, mentre il Bambino è abbigliato con una tunica bianca e unmantello. I pidi della Vergine poggiano su un ricco suppedaneo: Ai latidella figura centrale sono rappresentati due arcangeli che reggono nellemani il "sigillum" crocesegnato e un turibolo. Essi muovono verso laMadonna e indossano, l'uno una tunica azzurra sotto un mantello rosso,l'altro una tunica rossa sotto un mantello bianco. Il fondo è tripartitomediante le consuete zone di colore: gialla a l centro e azzurre in altoe in basso
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul dipinto
ISRI - Trascrizione	A(N)GELUS GABRIEL; (A)NGELUS RAFAEL
NSC - Notizie storico-critiche	<p>lo schema della composizione iconografica è quello ben noto dell'arte bizantina (e anche in quella occidentale, ma con caratteristiche diverse) col nome di "Theotokos Basilissa" o "Ypselotera", vale a dire "Madonna in Maestà". A volte essa ha sul capo un diadema (comune, invece, nell'arte occidentale). Essa è affiancata da due angeli in atto di venerazione e nello stesso tempo di servizio liturgico (quasi due diaconi, come indicativo attributo specifico di questi ultimi, il turibolo). La Madonna in trono è nella teologia bizantina la "Regina dei Cieli", la "Cattedra" e insieme la "Signora degli angeli". La scena è mutuata da quella analoga della Deesis e conserva inoltre reminiscenze paleocristiane, come ad es. il tipo della Madonna in trono che mostra il Bambino ai Magi in adorazione: Nell'ambito della pittura greca medievale, analoghi soggetti si trovano (vicini anche per cronologia) nella decorazione della cappella annessa alla "Catholikon" del Monastero di S. Giovanni a Patmos (uguale ad es. la forma del trono a lira, molto usato tra XI e XII secolo); in alcune icone sinaitiche, come quella ricordata dal Weitzmann in rapporto con la Madonna in Trono della cripta di S. Vito vecchi a Gravina; nella conca absidale della piccola chiesa di "nostra Signora" di Asinou; in quella della "Panaghia" di Moutullà a Cipro e nella chiesa di Aghio Strategos di Boularioi nel Mani. Quanto allo stile, elementi di confronto vanno ricercati nelle figure organiche e tridimensionali dei mosaici di Daphni, i quali rappresentano i punti di partenza per l'arte del XII secolo. Caratteristica dello stile bizantino della prima metà del XII secolo, è la cosiddetta "Piega bagnata" (damp fold) intorno alle membra messe così in evidenza, con andamento curvilineo: Anche il corpo è rotondo, in movimento e autonomamente funzionante. Tipici di questa maniera sono i mosaici della cattedrale di S. Sofia a Kiev (1108 ca.). Per evidente affinità di stile, oltre che di iconografia, con gli esempi anzidetti la decorazione dell'abside della chiesa rupestre materana va dunque collocata nei primi decenni o alla metà del XII secolo, come esempio della estensione di questo genere di pittura in ambito provinciale, permangono di un fascino di cultura e lingua greca (vedi iscrizione)</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E22719

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

BIBA - Autore	N. B. Drandakis
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19 sgg
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	E. Kitzinger
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-47, vol. XX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	K. Weitzmann
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-83, vol. XX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	A. K. Orlandos
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-88
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	E. J. W. Hawkins
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 261-266
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 13-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	V. Lazarev
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 196 sgg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	K. Kalokyris
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41-42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Lavermicocca G.
FUR - Funzionario responsabile	Grelle A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Stefano E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)